



Cara politica, prendi la strada dei diritti

Le ultime elezioni nazionali hanno visto la vittoria di una coalizione che guarda al **passato** e rema contro l'uguaglianza dei **diritti**.

Vogliamo dare voce a un'**alternativa** reale, che riconosca gli stessi diritti a tutte le persone, anche a chi non li ha. Un'alternativa che dia una **risposta** a chi non vede rappresentata da nessuna parte la sua idea di **futuro**, come i milioni di persone scesi in piazza durante i Pride.

Un'alternativa che nella nostra **Europa** ha trovato spazio già da tempo, al di là degli schieramenti politici.

È semplicemente la strada **giusta**, perché è quella già indicata dalla nostra **Costituzione**, che da sempre pone sullo stesso piano diritti civili e sociali.

La strada dei diritti è la strada di chi lotta per un Paese migliore.

È la strada che porta verso un'**Italia migliore**, per tutte le persone.

Associazioni promotrici

AGEDO – Associazione genitori, parenti, amiche e amici di persone LGBT+
ARC – Cagliari
ARCO – Associazione Ricreativa Circoli Omosessuali
ARCIGAY – Associazione LGBTI+ Italiana
ALFI – Associazione Lesbica Femminista Italiana
Associazione LGBT+ Quore
Cammini di Speranza- Associazione nazionale persone cristiane LGBT
C.C.O. Mario Mieli
Centro Salute Trans e Gender Variant – CEST
Certi Diritti
Di Gay Project
EDGE LGBTI+ Leaders for change
Famiglie Arcobaleno – Associazione genitori omosessuali
Gay Center
GAYNET – Formazione e Comunicazione sui temi LGBTI
Gender X
Gruppo Trans APS
Globe MAE
MIT – Movimento Identità Trans
NUDI – Nessuno Uguale Diversi Insieme
Omphalos LGBTI
Polis Aperta – Associazione LGBT Forze Armate e Polizia
Pride Vesuvio Rainbow
Rete Genitori Rainbow
Rete Lenford – Avvocatura per i diritti LGBTI+
Tenda di Gionata
Tgenus
Ufficio Nuovi Diritti CGIL Nazionale

Adesioni

AGAPANTO aps. Anzian* LGBTQ+
Libellula Italia APS
Pochos Napoli
Coming Out APS, associazione LGBTQIA+ Friendly
STONEWALL SIRACUSA
Le Rose di Gertrude
APS SpazioCOPA
I CIRCOLO MAURICE GLBTQ di Torino
Galebitra
Azione gay lesbica
MaiMa (Associazione LGBT+ del Vincentino)
I Sentinelli di Milano
Associazione Asti Pride
Marsica LGBT ODV – ETS
Affetti Oltre il Genere APS
Differenza Lesbica Roma
IAM intersezionalities and more
Anemone Cav Lgbtqia+
Gruppo Mosaiko Roma – Cristiano LGBT+
Associazione Transessuale Napoli

Le nostre rivendicazioni

- Matrimonio egualitario

Estensione degli articoli del Codice Civile che regolano il matrimonio civile a tutte le coppie, anche dello stesso genere. Parificazione dell'accesso a tutti gli istituti giuridici che regolano la vita di coppia.

- Essere genitori

Estensione della responsabilità genitoriale e dei percorsi di PMA (Procreazione Medicalmente Assistita):

- accesso all'adozione per single e coppie dello stesso sesso, anche non sposate, a prescindere dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere;
- riconoscimento dei figli e delle figlie alla nascita, e di quelli già nati, alle coppie dello stesso sesso, anche non sposate;
- accesso ai percorsi di PMA alle donne single e alle coppie di donne, anche non sposate;
- legalizzazione e tutela dei percorsi di Gestazione per altri (GPA) etica e solidale per le persone single e in coppia, di qualunque orientamento sessuale/affettivo e identità di genere.

- No all'odio e alla violenza

- Estensione della legge Mancino-Reale contro il razzismo e gli altri crimini d'odio, (oggi articoli 604 bis e ter del codice penale) anche alle violenze e alle discriminazioni motivate da orientamento sessuale, identità di genere, sesso, genere e disabilità.
- Iniziative di prevenzione e contrasto del linguaggio d'odio come indicato nelle linee guida del Consiglio d'Europa.

- Incremento dei fondi alle case d'accoglienza e ai centri antidiscriminazione per il supporto e l'assistenza alle persone colpite e per la promozione di una cultura inclusiva.
- Istituzione di un'autorità nazionale indipendente per la tutela dei diritti umani, come più volte richiesto dal Consiglio d'Europa e dagli altri organismi internazionali.
- Formazione specifica e adeguamento delle procedure di accoglienza in merito alle persone migranti costrette a lasciare il Paese di origine a causa del proprio orientamento sessuale e dell'identità di genere.

- Parità a Scuola e nelle Istituzioni

- Introduzione strutturale dell'educazione sessuale, affettiva e al consenso, in tutte le scuole di ordine e grado, secondo quanto indicato dalle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità pubblicate nel 2010, ancora disattese nel nostro Paese. Questo insegnamento è presente in varie forme in tutti i Paesi europei per tutelare le giovani generazioni dai rischi del bullismo, del web e delle infezioni Sessualmente Trasmesse (IST).
- Promuovere il rispetto delle differenze e la parità di genere nel linguaggio a livello istituzionale, introducendo la declinazione di funzioni e cariche al femminile e al maschile, come previsto dalla lingua italiana.
- Programmi di formazione per il contrasto alle discriminazioni e ai pregiudizi fondati sul genere, orientamento sessuale, identità di genere, etnia, disabilità, caratteristiche fisiche ed età.

Riconoscimento dell'identità di genere

- Garantire il riconoscimento dell'identità di genere e applicare i nuovi standard della comunità scientifica per la classificazione delle malattie (ICD 11 approvato dall'OMS nel 2018) e promuovere la depatologizzazione dell'esperienza transgender, *gender non conforming* e *non binary*, con conseguente superamento della legge 164/82.

- Una legge per introdurre un procedimento amministrativo di autodeterminazione del nome e del genere di appartenenza, che prescindendo da trattamenti medici, che valorizzi la socializzazione del genere d'elezione ed elimini la necessità di rivolgersi ad un tribunale.
- Sostenere l'introduzione della carriera alias nell'accesso ai servizi pubblici (registri di genere presso le amministrazioni comunali) nelle scuole, nelle università, nello sport.
- Nuove disposizioni per l'accesso al mondo del lavoro per le persone transgender, *non binarie* e *gender non conforming*, introducendo la fattispecie di "identità di genere" nel d. lgs. 216 del 9 luglio 2003
- Nuove disposizioni per garantire servizi adeguati e formazione del personale medico-sanitario sulle tematiche relative ai percorsi di transizione e alla varianza di genere in età evolutiva.

- No alle "terapie riparative"

Divieto dei trattamenti di conversione (cosiddette terapie riparative), ovvero qualunque pratica, di qualsiasi natura, che si ponga l'obiettivo di modificare l'orientamento sessuale o l'identità di genere di una persona.

Tali trattamenti sono stati dichiarati privi di fondamento dalla comunità scientifica internazionale, che ha più volte ribadito il carattere intrinseco dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere. Inoltre, anche le Nazioni Unite hanno più volte ribadito la propria condanna verso queste pratiche, assimilabili alla tortura e spesso causa di sofferenze e suicidi.

- Diritti delle persone intersex

Ogni persona ha diritto all'autodeterminazione sul proprio corpo. Così dev'essere anche per le persone intersessuali. Divieto degli interventi chirurgici e delle procedure non necessarie dal punto di vista medico sui bambini e le bambine intersex

Ricezione della Risoluzione del Parlamento Europeo del 14 febbraio 2019 sui diritti delle persone intersex

- **Prevenzione e sessualità consapevole**

- Misure a sostegno della piena applicazione della legge 194/78 sull'interruzione volontaria di gravidanza in tutto il territorio nazionale.

- Riprendere il percorso di superamento della legge 135/90 sugli interventi per l'HIV/AIDS in Italia, a partire dalla proposta di legge bipartisan già approvata dalla Commissioni Affari Sociali della Camera dei Deputati, per aggiornarne il punto di vista scientifico, sociale e di politiche sanitarie.

- Potenziamento delle strutture sanitarie pubbliche e delle campagne istituzionali di sensibilizzazione sul tema della contraccezione e della prevenzione.

- Potenziamento della rete di Check Point per le IST (Infezioni Sessualmente Trasmesse) e dei programmi di prevenzione community based attraverso un piano di sostegno alle realtà di volontariato e del terzo settore.

Consulta le associazioni promotrici e le adesioni su www.lastradadeidiritti.it